

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**



Erasmus: ottomila ragazzi italiani partiti nel 2016, terzi nei tirocini nella Ue



Gli universitari nelle imprese europee crescono del 20 per cento. Ma l'Italia è quinta nell'attrarre gli studenti stranieri. Bologna, Sassari e La Sapienza le università più coinvolte. A Roma la tre giorni dello Young international Forum

di CORRADO ZUNINO

Lo leggo dopo | 04 ottobre 2017



ROMA - L'università italiana si fa internazionale, con gradualità. Gli studenti ne sono il traino, [il trentennale Erasmus](#) lo strumento. La IX edizione di Young international Forum, da oggi fino a venerdì prossimo a Roma, ex Mattatoio di Testaccio, s'incardina su questo dato: i tirocini [Erasmus](#), ovvero il Programma Traineeship, in Italia sono cresciuti in un anno del 20 per cento. Sono questi, 7.952, gli universitari italiani che nel 2016 hanno scelto una modalità di viaggio-studio più vicina al modello lavorativo: un vero e proprio stage in un'impresa europea o in un centro di ricerca.

Come raccontano i dati [Indire](#), centro studi del ministero dell'Istruzione, l'Italia con 7.952 tirocini [Erasmus](#) è la terza nazione europea per "universitari in viaggio di lavoro" dopo la Francia (12.737) e la Germania (8.090). Scendiamo al quinto posto come Paese gradito dal resto degli studenti d'Europa: sono 4.840 quelli venuti da noi, comunque in crescita. Questo fatto conferma che anche a livello [Erasmus](#) esportiamo più di quanto importiamo. Spagna, Regno Unito e Germania restano le destinazioni preferite dagli studenti del continente. Dopo l'esperienza di stage all'estero, da due a dodici mesi, l'80 per cento degli universitari italiani dichiara di avere le idee più chiare sul proprio futuro professionale. Oggi l'università che offre più tirocinanti all'Europa è l'Alma Mater di Bologna (436), seguita da Sassari con 364 e La Sapienza di Roma, che ha

la Repubblica



STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno

Rai 2 21:10 - 21:20
Camera Café - Stagione 6 - Ep. 68 - 69

5 21:10 - 23:20
Squadra mobile - Stagione 2 - Ep. 7 - 8

Big Show 21:15 - 23:45

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor 82/100

erogato 349 borse finanziate dall'Unione europea. L'età media degli stagisti (possono essere anche neolaureati) è di 25 anni mentre per l'Erasmus classico scende a ventitré. Anche i giovani Erasmus+ partiti dall'Italia hanno scelto, nell'ordine: Spagna (1.743), Regno Unito (1.537) e Germania (789).

Il 67 per cento degli studenti in mobilità è iscritto a un corso di laurea magistrale (a ciclo unico) e il 7 per cento al cosiddetto terzo ciclo (i dottorati di ricerca). E' interessante notare come il 42,4 per cento degli universitari abbia scelto lo stage in impresa anche quando non era obbligatorio ai fini del titolo di studio. Il 63 per cento del totale sono donne. Flaminio Galli, direttore generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+Indire, dice: "I giovani italiani in tirocinio in aziende europee sono molto apprezzati per la capacità di mettersi in gioco, nel *problem solving* e nello spirito imprenditoriale. Per molti studenti la mobilità all'estero si è rivelata utile fornendo un'idea più chiara sui singoli obiettivi professionali".

Da quando esiste il Programma intitolato al filosofo di Rotterdam, gli studenti italiani dell'Erasmus classico - un periodo a studiare in un'università straniera - sono aumentati del 40 per cento: la stima per il 2017-2018 dice che in totale saranno 41.000. In trent'anni dall'Italia sono partiti oltre 400.000 ragazzi.

A proposito di investimento sul "Traineeship", lo scorso 14 settembre il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione di aumentare il bilancio complessivo del Programma Erasmus+ dopo il 2020, di canalizzare risorse supplementari provenienti da altri fondi Ue e dare maggiore attenzione all'apprendimento permanente, alla mobilità degli apprendisti, all'istruzione informale.

Oggi la IX edizione dello Young international Forum si apre con il convegno "Prospettive occupazionali dei giovani, la scuola avvia al lavoro" con il ministro del Lavoro Giuliano Poletti e l'assessore al Lavoro della Regione Lazio, Lucia Valente. Lungo il percorso della manifestazione si troveranno laboratori e punti informativi dove si terranno seminari, colloqui, test attitudinali "per far mettere in moto un progetto di vita". Diverse le opportunità offerte: borse di studio, premi, stage, lavoro e volontariato, tutto consultabile sulla piattaforma Likefogg.

[erasmus università erasmus+ Erasmus Traineeship Università Alma Mater la sapienza Università di Sassari](#)

© Riproduzione riservata

04 ottobre 2017

I COMMENTI DEI LETTORI

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

ILMIOLIBRO



I SEGRETI, LE TECNICHE, GLI STILI

La guida al fumetto di Scuola Comics



Programmazione con Oggetti Distribuiti: Java

...

Vittorio Scarano
NARRATIVA

Publicare un libro
Corso di scrittura

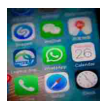
Altri articoli dalla categoria »



Erasmus: ottomila ragazzi italiani partiti nel 2016, terzi nei tirocini



Statale, gli iscritti già oltre la soglia del numero chiuso: "Servono fondi



Basta mail e WhatsApp fuori orario, la rivolta dei prof contro la scuola